



RILANCIATA LA COLLABORAZIONE TRA AIDIC E SCI

L'Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica (AIDIC) e la Società Chimica Italiana (SCI) hanno da tempo un accordo di collaborazione, che prevede, tra l'altro, la possibilità d'iscrizione congiunta per i Soci di entrambe le associazioni. I Presidenti di SCI ed AIDIC si sono recentemente incontrati a Roma per rinnovare l'accordo e mettere le basi per una più stretta collaborazione.

Nel 2017 AIDIC e SCI hanno firmato un accordo di collaborazione per sviluppare e organizzare iniziative culturali e scientifiche di interesse comune. A fine febbraio di quest'anno, i Presidenti delle due associazioni si sono incontrati a Roma per rendere più operativa la collaborazione, con maggiore impegno e determinazione. Gaetano Guerra per SCI e Giuseppe Ricci per AIDIC hanno in tal modo condiviso l'idea di lavorare in maniera integrata, mettendo in comune idee, strumenti e risorse per perseguire i molti obiettivi comuni.


SCI e AIDIC, pur avendo un trascorso storico differente, soci con un profilo professionale complementare (più chimici in SCI e più ingegneri in AIDIC) e dimensioni diverse in termini di iscritti (ca. 4000 soci in SCI, circa 300 in AIDIC), presentano, infatti, molte finalità comuni e condivise, quali la promozione di una mentalità scientifica e di uno spirito critico, l'integrazione tra università, enti di ricerca e industria e la volontà di essere un punto di riferimento per la società civile su un ampio ventaglio di temi che riguardano tutti, ma che sono riconducibili ad aspetti tecnici e scientifici ben chiari.

Quest'ultimo aspetto risulta particolarmente importante nel presente periodo storico, in cui trovano spesso ampia diffusione e, ancor peggio,

incontrano notevole seguito mediatico teorie completamente prive di base scientifica; la promozione del rigore scientifico, dell'approfondita analisi teorica e sperimentale, della verifica indipendente da parte di esperti del settore (la procedura di *peer review*), come premessa alla diffusione di nuove idee è, perciò, un tema quanto mai attuale e di primario interesse.

Il comitato di coordinamento, costituito da Luca Di Palma e Paolo Ciambelli, per AIDIC e da Maurizio Galimberti e Giovanni Sotgiu per SCI (scelta ratificata nel Consiglio Centrale SCI del 15 aprile scorso), avrà perciò il compito di proporre le azioni congiunte per sviluppare nuove sinergie e trovare punti di contatto sempre più condivisi tra le due realtà. In particolare, AIDIC e SCI avevano già programmato indipendentemente una serie di iniziative per il 2020; era prevista una promozione integrata all'interno delle comunità delle due associazioni e un coinvolgimento, in termini di intervento tecnico/scientifico da parte di esperti delle due comunità, in molti di questi eventi; in altri casi, era già prevista una collaborazione diretta tesa ad avere una partecipazione congiunta all'interno dei comitati organizzatori e/o scientifici degli appuntamenti culturali, un supporto vicendevole nella predisposizione di

eventi paralleli e, non ultimo, una ricerca più efficace di sponsor per le varie attività. Purtroppo, il programma di eventi è stato poi fortemente condizionato dalla drammatica emergenza pandemica di COVID-19, che ha, di fatto, obbligato a cancellare o, nel migliore dei casi, rimandare ad altra data tutte le iniziative previste nella prima metà dell'anno e a lasciare nell'incertezza la programmazione per la seconda metà del 2020, in funzione delle direttive delle autorità sanitarie competenti e delle regole di massima precauzione che le due associazioni si sono imposte. Occasioni già individuate per una concreta collaborazione sono, ad esempio, il Congresso Generale triennale SCI, previsto per settembre 2020 a Milano, ma rimandato a settembre 2021, all'interno del quale molteplici sono i punti di contatto tra le due realtà, con argomenti che spaziano dall'industria chimica sostenibile, all'economia circolare, dal sempre travagliato rapporto tra ricerca e comparto produttivo, alla formazione di nuove generazioni di chimici e ingegneri. Analogamente il congresso NINE, International Conference on Nanotechnology based INnovative applications for the Environment, in programma a Salerno, per ora programmato a marzo del 2021, sul vasto tema delle nanotecnologie, rappresenta una buona occasione di confronto per ricercatori, studiosi e aziende che declinano le affermate realtà delle nanoscienze e delle nanotecnologie in applicazioni per



Società Chimica Italiana
Il Presidente

Roma, 07/05/2020

Prof. n° 2020/56

Spett.le
Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica / AIDIC
via Giuseppe Colombo, 81/a
20133 - Milano

Oggetto: Convenzione AIDIC/SCI – Comunicazione nomina Rappresentanti SCI nel Comitato di Gestione

Dando seguito alla Convenzione in corso di validità tra l'Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica (AIDIC) e la Società Chimica Italiana (SCI) sottoscritta in data 6 giugno 2017



SI COMUNICA CHE

il Comitato di Gestione, **in rappresentanza della SCI**, è composto dai seguenti membri:

Prof. Maurizio GALIMBERTI
Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"
Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20131 Milano
Email: maurizio.galimberti@polimi.it

Prof. Giovanni SOTGIU
Dipartimento di Ingegneria
Università degli Studi Roma Tre
Via Vito Volterra, 62
00146 Roma
Email: giovanni.sotgiu@uniroma3.it

Cordiali saluti,
Gaetano Guerra

Viale Liegi 48/C I-00198 Roma – Italy
Tel. +39 06 8549691/8553968 Fax +39 06 8548734
E-mail: presidente@soc.chim.it; segreteria@soc.chim.it – PEC: sci@poste-certificate.it

la tutela dell'ambiente e per la produzione sostenibile di energia. Oltre a ciò, una giornata di lavoro congiunta SCI-AIDIC, in via di definizione, sul tema molto attuale della transizione energetica, può essere un luogo di confronto ottimale per affrontare e analizzare il problema con competenze ed esperienze professionali differenti e del tutto complementari. È stata inoltre discussa, in via preliminare, l'organizzazione di un evento comune sul tema idrogeno che, proprio recentemente, ha visto un rinnovato interesse a livello internazionale e nazionale. Nel contesto odierno della ricerca accademica e industriale nel campo delle scienze

e tecnologie chimiche in cui l'interdisciplinarietà è un fattore chiave, un avvicinamento e uno scambio culturale sempre più intenso tra la comunità dei chimici industriali, che tradizionalmente fanno capo alla SCI e quella degli ingegneri chimici, che hanno in AIDIC il sodalizio di riferimento, non può che essere salutata favorevolmente.

La Chimica e l'Industria si impegna dunque, da questo numero, ad informare i Soci SCI delle principali iniziative culturali e delle tematiche di maggior attualità trattate dagli esperti di AIDIC, al fine di ottenere un importante effetto di promozione, la più ampia possibile, degli eventi organizzati dalle due associazioni e di integrazione fra le due realtà scientifiche, con una speciale attenzione alle attività dei rispettivi Gruppi Giovani.



Benvenuti in AIDIC



AIDIC/Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica (www.aidic.it), è un'associazione estranea a finalità commerciali, apolitica a carattere tecnico/scientifico, costituita a Milano nel 1958.

AIDIC riunisce professionisti provenienti dall'industria - come il suo Presidente - e dal mondo accademico operanti nel settore dell'ingegneria chimica, ma anche giovani ancora in formazione e chiunque sia interessato all'ingegneria chimica. Fra i suoi associati sostenitori annovera alcune fra le più importanti Società attive nel settore. AIDIC è stata uno dei membri fondatori dell'EFCE - The European Federation of Chemical Engineering. Ciò le consente di operare a livello internazionale, anche tramite i suoi due delegati nazionali per ciascuno dei 25 Working Party europei; questi sono preziosi strumenti di promozione della cooperazione tra professionisti e ricercatori in settori specifici dell'ingegneria chimica. AIDIC è inoltre presente nell'EFCE Executive Board ed è associata a EFB (European Federation of Biotechnology) e WEC (World Energy Council) Italia.

AIDIC svolge la sua opera attualmente anche attraverso 6 Sezioni regionali e 12 Gruppi di



Pino Ricci, Presidente AIDIC

Lavoro, costituiti ad hoc su problemi specifici interessanti l'ingegneria chimica.

Finalità di questi gruppi è quella di aggregare tutti coloro che siano interessati a contribuire all'approfondimento di uno specifico argomento, pur operando in ambiti diversi (industria, enti pubblici e privati, Università).



Scopi istituzionali

- diffondere tra i tecnici del ramo le conoscenze tecnico-scientifiche e i risultati dello sviluppo tecnologico e ingegneristico nei settori chimico, petrolchimico, alimentare, farmaceutico, delle biotecnologie, dei materiali, della sicurezza e dell'ambiente;
- contribuire alla formazione e all'aggiornamento dei tecnici che operano in detti settori collaborando con Istituti Universitari e di Ricerca in Italia e all'estero;
- essere il riferimento dell'interesse congiunto, industriale ed accademico, nei campi dell'evoluzione della tecnologia chimica e delle sue applicazioni industriali per quanto riguarda sia la progettazione sia la gestione produttiva.

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, AIDIC:

- facilita incontri, contatti e rapporti di collaborazione tra studiosi, tecnici, imprenditori e operatori del settore;
- promuove e coordina attività di ricerca e sviluppo, corsi di aggiornamento e formazione per tecnici specialisti nei settori di competenza;
- organizza congressi, conferenze, workshop, giornate di studio, corsi e visite a impianti di particolare interesse;
- cura la pubblicazione di libri, riviste, periodici, monografie, bollettini e atti concernenti le attività dell'Associazione.